VERIFICA

Verifica di fine parte II · Le prime due declinazioni e il presente

Tempo indicativo: 100 minuti · Punteggio totale: 100 punti

Greco 1 · Parte II · Le prime due declinazioni e il presente · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte II · pagine 223–226 del volume completo · estratto per lo studio

La verifica riguarda i capitoli 4–8: la prima e la seconda declinazione, gli aggettivi della prima classe, il presente indicativo attivo e medio-passivo, l'imperativo e l'infinito presente, le preposizioni e i complementi, i riquadri di civiltà. Il vocabolario non è ammesso: le parole nuove sono spiegate. Il punteggio di ogni sezione è indicato accanto al titolo.

1 · Lettura e accento (10 punti)

A. Scrivi spiriti e accenti sulle parole, date al caso indicato. 1 punto ciascuna.

1. ανθρωπου (genitivo singolare di ἄνθρωπος)
2. ημερα (nominativo singolare)
3. πολιται (nominativo plurale di πολίτης)
4. δωρον (nominativo singolare)
5. οδω (dativo singolare di ὁδός; con lo iota sottoscritto)

B. Traslittera in caratteri latini e indica la sillaba su cui cade l'accento. 1 punto ciascuna.

6. ψυχή
7. φιλοσοφία
8. θάλασσα
9. ἀρετή
10. χώρα

2 · Morfologia (25 punti)

A. Analizza le forme (nomi e aggettivi: caso, numero, genere; verbi: persona, numero, tempo, modo, diatesi) e indica il lemma. Se una forma è ambigua, dai tutte le analisi. 1,5 punti ciascuna.

1. λύεσθαι
2. τιμαῖς
3. πολῖται
4. παιδεύου
5. νεανίου

6. δικαίας
7. μεγάλῳ
8. γράφῃ
9. ἔστω
10. ὁδοῖς

B. Scrivi la forma richiesta. 2 punti ciascuna.

11. dativo plurale di ὁ ἀγαθὸς πολίτης
12. genitivo singolare di ἡ μακρὰ ὁδός
13. 3ª persona plurale del presente indicativo medio-passivo di παιδεύω
14. 2ª persona plurale dell'imperativo presente attivo di λέγω
15. accusativo singolare di ἡ μεγάλη θάλασσα

3 · Completamento (15 punti)

Completa le desinenze o gli articoli mancanti, poi traduci. 3 punti ciascuna frase.

1. Τὰ ζῷα ἐν τῷ ἀγρῷ τρέχ_____. (τρέχω «correre»)
2. Οἱ πολῖται ἐν τ_____ ἀγορ_____ περὶ τ_____ εἰρήνης λέγουσιν.
3. Ἡ νῆσος ὑπὸ τ_____ ναυτ_____ φυλάσσεται. (agente plurale)
4. Ὦ νεανία, μὴ φεῦγ_____ τοὺς κινδύνους. (imperativo, 2ª singolare)
5. Χρὴ ἀεὶ τὴν ἀρετὴν μανθάν_____. (ἀεί «sempre»)

4 · Sintassi (15 punti)

Riconosci il soggetto (espresso o sottinteso) e tutti i complementi di ogni frase, poi traduci. 3 punti ciascuna frase.

1. Ὁ διδάσκαλος τοῖς νεανίαις καλοὺς λόγους λέγει.
2. Τῇ ὑστεραίᾳ οἱ στρατιῶται μετὰ τοῦ στρατηγοῦ ἐκ τῆς κώμης φεύγουσιν.
3. Ἡ χώρα ὑπὸ τῶν πολεμίων διαφθείρεται. (διαφθείρω «devastare»)
4. Οἱ ἀγαθοὶ πολῖται ὑπὲρ τῆς ἐλευθερίας μάχονται.
5. Τὰ τέκνα πολὺν χρόνον παρὰ τῷ πάππῳ μένει. (πάππος «nonno»)

5 · Lessico e civiltà (10 punti)

Rispondi in 2–4 righe. 2 punti ciascuna domanda.

1. Che cosa indicano le parole ἀνδρών e γυναικωνῖτις nella casa ateniese?
2. Che cos'erano l'ἐκκλησία e la βουλή? A chi si attribuisce la riforma del 508/507 a.C.?
3. Perché non si può dare una lista unica dei «dodici dèi» dell'Olimpo? Fai l'esempio di Estia e Dioniso.
4. Chi erano il γραμματιστής, il κιθαριστής e il παιδοτρίβης?
5. Che cosa significano ἀποικία e μητρόπολις? Da quale parola greca, unita a quale preposizione, deriva l'italiano «metodo»?

6 · Traduzione dal greco (25 punti)

Il mare! (adattato da Senofonte, *Anabasi* IV 7, 21–25). Nota di contesto: dopo la battaglia di Cunassa (401 a.C.) circa diecimila mercenari greci, rimasti senza comandanti, attraversano l'Asia Minore per tornare in patria; tra i loro nuovi capi c'è l'ateniese Senofonte, che racconta la ritirata nell'*Anabasi*. Dopo mesi di marcia arrivano su un monte da cui si vede il Mar Nero. Senofonte, che è attico, scrive θάλαττα.

Οἱ Ἕλληνες πολλὰς ἡμέρας διὰ τῆς χώρας τῶν πολεμίων πορεύονται. Τῇ δὲ πέμπτῃ ἡμέρᾳ ἐπὶ τὸ ὄρος ἔρχονται. Οἱ πρῶτοι στρατιῶται ἀπὸ τοῦ ὄρους τὴν θάλατταν βλέπουσι καὶ μεγάλῃ φωνῇ κράζουσιν· «Θάλαττα θάλαττα». Ὁ δὲ Ξενοφῶν μετὰ τῶν ἱππέων πρὸς τοὺς πρώτους σπεύδει. Ἐκεῖ οἱ στρατιῶται μετὰ δακρύων ἀλλήλους καὶ τοὺς στρατηγοὺς περιβάλλουσιν· ἔπειτα λίθους φέρουσι καὶ μέγαν κολωνὸν ἐκ λίθων κατασκευάζουσιν.

Note. Ἕλληνες «i Greci» (nom.); πέμπτος, -η, -ον «quinto»; τὸ ὄρος «il monte» (acc.), τοῦ ὄρους (gen.); φωνή «voce»; κράζω «gridare»; Ξενοφῶν «Senofonte» (nom.); ἱππέων «cavalieri» (gen. plur.); σπεύδω «affrettarsi»; ἐκεῖ «là»; δακρύων «lacrime» (gen. plur.); ἀλλήλους «l'un l'altro»; περιβάλλω «abbracciare»; ἔπειτα «poi»; λίθος «pietra»; κολωνός «tumulo»; κατασκευάζω «costruire».

Rispondi alle domande (3 punti ciascuna), poi traduci il testo (16 punti).

1. Dove si trovano i soldati quando vedono il mare, e che cosa gridano?
2. Che cosa fa Senofonte, e con chi?
3. Riconosci i complementi πολλὰς ἡμέρας, τῇ πέμπτῃ ἡμέρᾳ, ἀπὸ τοῦ ὄρους, μεγάλῃ φωνῇ, ἐκ λίθων.

Soluzioni

1 · Lettura e accento (10 punti). A: 1) ἀνθρώπου (finale lunga: l'accento non può stare sulla terzultima); 2) ἡμέρα; 3) πολῖται (ι lunga accentata davanti a -αι breve: circonflesso); 4) δῶρον (legge del trocheo finale); 5) ὁδῷ (ossitona: circonflesso al dativo). B: 6) *psyché*, accento sull'ultima; 7) *philosophía*, sulla penultima; 8) *thálassa*, sulla terzultima; 9) *aretḗ*, sull'ultima; 10) *chṓra*, sulla penultima.

2 · Morfologia (25 punti). A (1,5 punti ciascuna): 1) infinito presente medio-passivo di λύω; 2) dativo plurale femminile di τιμή; 3) nominativo o vocativo plurale maschile di πολίτης; 4) 2ª singolare imperativo presente medio-passivo di παιδεύω; 5) genitivo singolare maschile di νεανίας; 6) genitivo singolare oppure accusativo plurale femminile di δίκαιος; 7) dativo singolare maschile o neutro di μέγας; 8) 2ª singolare presente indicativo medio-passivo di γράφω; 9) 3ª singolare imperativo presente di εἰμί; 10) dativo plurale di ὁδός (femminile). B (2 punti ciascuna): 11) τοῖς ἀγαθοῖς πολίταις; 12) τῆς μακρᾶς ὁδοῦ; 13) παιδεύονται; 14) λέγετε; 15) τὴν μεγάλην θάλασσαν.

3 · Completamento (15 punti, 3 per frase: 1 o 2 per le forme, il resto per la traduzione). 1) τρέχει (neutro plurale con il verbo al singolare): «gli animali corrono nel campo». 2) τῇ ἀγορᾷ, τῆς: «i cittadini parlano della pace nella piazza». 3) τῶν ναυτῶν: «l'isola è custodita dai marinai». 4) φεῦγε: «ragazzo, non fuggire i pericoli!» (oppure «smetti di fuggire»). 5) μανθάνειν (infinito retto da χρή): «bisogna imparare sempre la virtù».

4 · Sintassi (15 punti, 3 per frase). 1) Soggetto ὁ διδάσκαλος; τοῖς νεανίαις termine; καλοὺς λόγους oggetto con attributo: «il maestro dice belle parole ai giovani». 2) Soggetto οἱ στρατιῶται; τῇ ὑστεραίᾳ tempo determinato; μετὰ τοῦ στρατηγοῦ compagnia; ἐκ τῆς κώμης moto da luogo: «il giorno seguente i soldati fuggono dal villaggio con il comandante». 3) Soggetto ἡ χώρα; ὑπὸ τῶν πολεμίων agente: «la regione è devastata dai nemici». 4) Soggetto οἱ ἀγαθοὶ πολῖται; ὑπὲρ τῆς ἐλευθερίας vantaggio: «i buoni cittadini combattono per la libertà». 5) Soggetto τὰ τέκνα (neutro plurale con il verbo al singolare); πολὺν χρόνον tempo continuato; παρὰ τῷ πάππῳ stato in luogo con persona: «i figli restano a lungo presso il nonno».

5 · Lessico e civiltà (10 punti, 2 per risposta). 1) L'ἀνδρών era la sala in cui il padrone di casa riceveva a banchetto gli ospiti maschi; la γυναικωνῖτις era la parte della casa riservata alle donne (in Lisia si trova al piano superiore). 2) L'ἐκκλησία era l'assemblea sovrana di tutti i cittadini, che si riuniva sulla Pnice; la βουλή era il Consiglio dei Cinquecento (50 cittadini per ciascuna delle dieci tribù, sorteggiati ogni anno), che preparava le proposte per l'assemblea. La riforma del 508/507 a.C. si attribuisce a Clistene. 3) Perché le fonti antiche non danno tutte la stessa lista: una lista frequente comprende Estia, dea del focolare (ἑστία), mentre in altre il dodicesimo posto spetta a Dioniso. 4) Il γραμματιστής insegnava a leggere e scrivere e faceva imparare a memoria i poeti; il κιθαριστής insegnava la lira e il canto; il παιδοτρίβης allenava i ragazzi nella palestra (παλαίστρα). 5) ἀποικία (da ἀπό + οἶκος) è la colonia, la città fondata lontano dalla patria; μητρόπολις è la «città madre» che l'ha fondata (→ metropoli). «Metodo» viene da μέθοδος, cioè μετά + ὁδός «strada».

6 · Traduzione (25 punti). Domande (3 punti ciascuna): 1) sul monte (ἐπὶ τὸ ὄρος), da cui vedono il mare; gridano «Il mare! Il mare!». 2) Si affretta verso i primi con i cavalieri (μετὰ τῶν ἱππέων). 3) πολλὰς ἡμέρας tempo continuato; τῇ πέμπτῃ ἡμέρᾳ tempo determinato; ἀπὸ τοῦ ὄρους moto da luogo («dal monte»); μεγάλῃ φωνῇ dativo di modo; ἐκ λίθων materia. Traduzione (16 punti): «I Greci per molti giorni marciano attraverso il territorio dei nemici. Il quinto giorno giungono sul monte. I primi

soldati dal monte vedono il mare e gridano a gran voce: “Il mare! Il mare!”. Senofonte con i cavalieri si affretta verso i primi. Là i soldati, in lacrime, abbracciano gli uni gli altri e i comandanti; poi portano pietre e costruiscono un grande tumulo di pietre». Si accettano rese libere equivalenti («in lacrime» oppure «piangendo»).